



# GAZZETTINO AGRICOLO

## Confagricoltura Parma

QUINDICINALE DELL'UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI - RISERVATO AGLI ASSOCIATI - ANNO 75° - 6 GENNAIO 2024 - NUMERO 1

## CONFAGRICOLTURA PARMA INCONTRA GLI ASSOCIATI

### Dal 23 gennaio appuntamenti in tutte le zone

Incontrare voi associati, presentarvi le ultime novità del settore, confrontarci insieme sugli scenari futuri e, soprattutto, ascoltare quelle che sono le vostre richieste.

Accadrà dal **23 gennaio 2024** con la ripresa degli incontri di zona a cura di **Confagricoltura Parma** che coinvolgeranno tutto il territorio Parmense: dalla Bassa sino all'Appennino.

Come accaduto lo scorso anno la nostra organizzazione agricola torna a proporre fondamentali momenti di confronto durante i quali il presidente **Roberto Gelfi**, il direttore **Eugenio Zedda**, gli esponenti del Consiglio di presidenza ed i **referenti dei vari uffici** dialogheranno direttamente con tutti voi soci.

Durante gli incontri saranno trattati diversi temi sindacali e, in particolare, quelli relativi al settore del Parmigiano Reggiano (a tal proposito un interessante intervento del presidente Gelfi è riportato a pagina 2 di questo numero del Gazzettino) e all'attività del relativo Consorzio. Parleremo della Pac (Politica agricola comunitaria) che è entrata in vigore nella sua nuova formula e ci soffermeremo, poi, sull'illustrazione di quanto previsto dalla Finanziaria 2024 predisposta dal Governo e sui temi inerenti il fiscale, il patronato e i vari servizi erogati ai soci.



Uno degli incontri di zona dello scorso anno.

Questo il calendario degli appuntamenti definiti sino ad oggi:

**Zone di Busseto e Fidenza - Martedì 23 gennaio ore 10**  
Sala riunioni dell'Assistenza pubblica Croce Bianca  
in via Leoncavallo 12, Busseto.

**Zona di San Secondo - Mercoledì 24 gennaio ore 10**  
Sala riunioni Avis Croce Rossa  
in via Fratelli Cairoli 10, San Secondo.

**Zona di Fornovo - Martedì 6 febbraio ore 10**  
Sala civica Ex Foro Boario  
in via Di Vittorio 7, Fornovo.

Gli incontri di zona permetteranno di fare il punto della situazione su tutti i settori del comparto agricolo. Pertanto potranno esserci chiarimenti ed analisi anche per quanto riguarda la trattativa per il prezzo del pomodoro da industria per la prossima campagna; la suinicoltura, con particolare riferimento ai provvedimenti per evitare la diffusione della peste suina africana e poi ancora saranno possibili riflessioni sui temi della fauna selvatica; delle produzioni bio; della viticoltura; del settore agrituristico; delle orticole; del vivaismo e delle produzioni di cereali e foraggio. Massima attenzione anche alle tematiche ambientali come la crisi idrica che mette spesso in difficoltà il nostro settore e per la quale sono necessari interventi efficaci come la realizzazione di invasi ad uso plurimo.

Al termine di ciascun incontro di zona ci sarà tempo per il dibattito con tutti i soci intervenuti durante il quale potranno essere fatte domande con richieste di chiarimento.

A seguire si terranno gli incontri in tutte le altre zone: Langhirano, Borgotaro e Parma. Giorni ed orari di questi appuntamenti saranno annunciati prossimamente e pubblicati sul successivo numero del Gazzettino Agricolo.

## CASTIONE MARCHESI

### Raduno e benedizione dei trattori domenica 21 gennaio

Torna, **domenica 21 gennaio**, l'atteso **raduno con benedizione dei trattori** a **Castione Marchesi** di Fidenza.

L'appuntamento, organizzato da **Confagricoltura Parma**, prevede il ritrovo alle 10 nella frazione fidentina e vede in programma alle 11.15 la santa messa che sarà presieduta dal vescovo di Fidenza monsignor Ovidio Vezzoli. A seguire la benedizione al monastero di Castione; la sfilata dei mezzi agricoli per le vie del paese ed il pranzo finale all'agriturismo "Il Vallone".

"Si tratta di un momento - sottolinea Confagricoltura Parma - molto coinvolgente durante il quale si incontreranno diversi agricoltori della zona, e non solo, che renderanno grazie per tutto ciò che, ogni giorno, i terreni e gli animali offrono in termini di prodotti. Sarà, inoltre, un'occasione di confronto tra agricoltori in vista della prossima annata agraria con l'auspicio che possa essere produttiva e soddisfacente".

Per partecipare al pranzo all'agriturismo "Il

Vallone" è richiesta la prenotazione, possibilmente entro il 10 di gennaio, al numero: 0523 949446.

Il menu è composto da salume e torta fritta; lasagne e pasta alle zucchine con salsiccia; porchetta e salsiccia in umido; contorno (patate ed insalata) e torta cioccolatina; acqua; vino; caffè e digestivo (a pagina 2 la locandina promozionale dell'appuntamento).

*Un momento della benedizione dello scorso anno a Castione Marchesi.*





**Roberto Gelfi**  
presidente di Confagricoltura Parma.

Per il secondo anno consecutivo, in **Emilia-Romagna**, i produttori di latte per il **Parmigiano Reggiano** chiudono il bilancio in perdita. La sostanziale tenuta dei volumi di vendita del re dei formaggi sul mercato interno e la probabile ripresa complessiva a livello internazionale non bastano a controbilanciare i prezzi all'ingrosso, in calo negli ultimi due anni, a fronte di costi di produzione del latte sempre elevati.

Secondo le stime del centro studi di **Confagricoltura Emilia Romagna** il costo medio di produzione per 100 chili di latte da Parmigiano Reggiano si attesta nel 2023 a 75-76 euro, comprensivo delle voci di spesa per l'alimentazione del bestiame (acquisto e autoproduzione di mangimi e foraggi) e per la manodopera dipendente e familiare. L'analisi conferma, a

## PARMIGIANO REGGIANO

### 2023 amaro: bilancio in perdita per i produttori di latte con costi oltre i 75 euro al quintale

grandi linee, l'andamento dei costi rilevato in regione per il 2022, ossia 75,90 euro il costo medio per 100 litri di latte da Parmigiano Reggiano, di cui 45,10 euro per l'alimentazione del bestiame e 11,60 euro per la forza lavoro (fonte: Progetto Allevamento Futuro 2022 - Elaborazione Michele Campiotti 2023). Di fatto il ridimensionamento dei costi energetici registrato nel corso del 2023 è stato completamente assorbito dall'incremento degli oneri finanziari dovuti al balzo dei tassi di interesse.

Ad aggravare la situazione del comparto allevatorio è soprattutto il calo del 5,2% sul 2022 delle quotazioni all'ingrosso del Parmigiano Reggiano riferito al periodo da gennaio a settembre 2022-2023, da 10,57 a 10,02 euro al chilo. Preoccupa la flessione dell'8% nel mese di ottobre: in un anno il prezzo è slittato da 10,41 a 9,58 euro al chilo (fonte: Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano - prezzi all'ingrosso riferiti allo stagionato 12 mesi).

"Con prezzi alla stalla, per 100 chili di latte, fermi mediamente sotto i 64 euro (Iva esclusa) da gennaio 2022 e costi di produzione in rialzo nello stesso periodo - lancia l'allarme il presidente della sezione lattiero-casearia di Confagricoltura Emilia Romagna, **Roberto Gelfi** - urge una redistribuzione dei 'margini di filiera', con un necessario 'trasferimento perequativo' dalle fasi di commercializzazione all'ingrosso e distribuzione

al dettaglio verso gli operatori della produzione, allevatori e trasformatori caseari". In sintesi: "I costi di produzione del latte sono aumentati, ma è rimasto invariato il prezzo alla stalla, al contempo le quotazioni del formaggio all'ingrosso sono diminuite mentre il prezzo al consumo si è mantenuto pressoché costante. Chi ci guadagna? Non certo i consumatori, men che meno gli allevatori e i produttori di formaggio. Sorride la Gdo che beneficia di maggiori margini a discapito degli altri attori della filiera".

Dal mercato all'ingrosso arrivano tuttavia segnali positivi che lasciano ben sperare sul possibile rialzo dei prezzi. Molto dipende dai dati di vendita alla Gdo (sell-in) nel periodo post natalizio, attesi entro la metà di febbraio 2024.

In ogni caso bisogna riconsiderare l'uso strumentale che viene fatto da parte della Gdo delle vendite promozionali. "Giusto incentivare l'acquisto, anche di prodotti Dop, attraverso occasionali e circoscritte vendite a prezzi scontati, ma è inopportuno farlo in maniera continuativa e soprattutto in determinati periodi dell'anno, utilizzando il connubio 'prodotto Dop-prezzo di svendita' come richiamo 'civetta' per attirare i consumatori nei propri punti vendita. Queste sono pratiche che non valorizzano i prodotti Dop, ma li svalutano, puntando l'attenzione non sulla qualità, ma sul prezzo. Auspichiamo che future ini-

ziative legislative facciano proprie queste preoccupazioni e regolamentino in modo più attento l'utilizzo della vendita promozionale, in particolare per i prodotti Dop".

Un'analisi a parte merita il comparto del latte alimentare, ma anche quello del latte destinato alla produzione di Grana Padano e altre specialità casearie minori. "Il prezzo alla stalla è sceso in media più del 20% nel 2023, mentre gli oneri finanziari sono quasi triplicati. Con la Germania, prima esportatrice di latte in Italia, che è tornata a riversare il prodotto sul nostro mercato dopo la battuta d'arresto dell'anno scorso (il 2022 ha visto ridursi la produzione di latte in tutta l'area europea). In questo scenario le aziende lattiere si sono ritrovate a fronteggiare una tempesta perfetta: l'ampia disponibilità in magazzino accompagnata però dalla domanda in drastica flessione per via anche del calo dei consumi di molti prodotti caseari" spiega **Alfredo Lucchini**, vicepresidente della sezione lattiero-casearia di Confagricoltura Emilia Romagna e socio dell'Op Agri Piacenza Latte.

Diversa è la situazione di chi produce latte all'interno della filiera del Grana Padano, grazie alle buone quotazioni del prodotto Dop. "Purtroppo, però, anche i produttori di Grana Padano contribuiscono ad appesantire il mercato del latte alimentare, riversandovi le eccedenze produttive dei relativi consorzi".

## CONSORZIO DEL FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO SEZIONE DI PARMA

RILEVAZIONI DI MERCATO PRODUZIONE 2022  
VENDITE NEL PERIODO COMPRESO DAL 08/12/2023 AL 21/12/2023

ZONE DI MONTAGNA	COLLINA E ALTA PIANURA	BASSA PIANURA		
<b>ALBARETO</b> lug-dic Prod. 2022 euro/kg 9,95  <b>Tutto il marchiati di 1ª</b> PES. 3m 15/12 PAG. 3m 15/12 3m 20/01 3m 20/01	<b>FELINO</b> mag-dic Prod. 2022 euro/kg 9,85  <b>Tutto il marchiati di 1ª</b> PES. 8m 15/01 PAG. 8m 15/01	<b>BUSSETO</b> set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,85  <b>Tutto il marchiati di 1ª</b> PES. 4m 14,5 mesi PAG. 4m 14,5 mesi		
		<b>BUSSETO</b> set-dic Prod. 2022 euro/kg 9,85  <b>Tutto il marchiati di 1ª</b> PES. 1m 20/01 PAG. 1m 20/01 1m 20/02 1m 20/02 1m 20/03 1m 20/03 1m 20/04 1m 20/04		
		<b>ROCCABIANCA</b> nov-dic Prod. 2022 euro/kg 9,77  <b>Tutto il marchiati di 1ª</b> PES. 2m 13,5 mesi PAG. 2m 13,5 mesi		
	<b>I LOTTO</b>	<b>II LOTTO</b>	<b>III LOTTO</b>	<b>TOTALE</b>
<b>VENDITE PRODUZIONE 2022</b> PERCENTUALE SUL VENDIBILE	71 98,6%	70 97,2%	57 79,2%	198 91,7%

Il Consorzio del formaggio Parmigiano Reggiano non si assume alcuna responsabilità in relazione ai dati sopra riportati, i quali sono direttamente forniti dai produttori interessati.

**BENEDIZIONE TRATTORI**  
**21 GENNAIO**  
CASTIGLIONE DEI MARCHESI, FIDENZA (PR)  
RITROVO ORE 10:00  
evento organizzato da: Confagricoltura Parma

Ore 11.15 Messa celebrata dal vescovo di Fidenza Monsignor Ovidio Vezzoli

A seguire benedizione dei trattori sfilata per le vie del paese e pranzo all'agriturismo "Il Vallone" (confermare entro il 10 gennaio 2024)

Antipasto: salume e torta frita  
Primo: lasagne e pasta alle zucchine con salsiccia  
Secondo: porchetta e salsiccia in umido  
Contorno: patate e insalata  
Dolce: torta cioccolatina  
Bevande: caffè, vino, acqua e digestivo

**€35 A PERSONA**  
Per info e prenotazioni il Vallone: 0523 949446

## CONSORZIO PARMIGIANO REGGIANO

### L'assemblea ha approvato il bilancio preventivo 2024



Lo scorso 21 dicembre, al Best Western Premier Classic Hotel di Reggio Emilia, si è tenuta l'**Assemblea Generale Ordinaria dei Consorziati del Parmigiano Reggiano** per l'approvazione del **bilancio preventivo 2024**.

La plenaria, come riporta il comunicato del Consorzio, ha deliberato un **bilancio con 40,75 milioni di euro di ricavi**. Sul totale **18,32 milioni di euro** andranno a coprire i costi di funzionamento del Consorzio, mentre le risorse destinate alle attività saranno **22,43 milioni**, al netto di accantonamenti, ammortamenti e tasse.

Gli **investimenti per azioni di marketing e comunicazione** saranno pari a **20,80 milioni di euro** con l'obiettivo di sostenere lo sviluppo della domanda in Italia e, in particolare, all'estero, con oltre il 50% delle risorse allocate. Verrà data priorità agli investimenti per l'acquisto di spazi pubblicitari (tv, radio, stampa e web) nazionali e internazionali, e per il sostegno dei progetti di crescita dei mercati realizzati direttamente con catene distributive italiane ed estere e con importatori e caseifici.

Inoltre, verranno investiti **230.000 euro** per la prosecuzione del programma speciale **Premium 40 mesi**, per sostenere il segmento del Parmigiano Reggiano a lunga stagionatura, e **1,40 milioni di**

**euro** per i **nuovi progetti speciali** previsti per l'anno prossimo: controlli rafforzati, vigilanza estero, progetto cultura prodotto e anniversario Consorzio. Nel 2024, infatti, il Consorzio celebrerà il 90° anniversario della sua fondazione, avvenuta il 27 luglio 1934, con numerose iniziative nell'arco dell'anno mirate a costruire valore per la filiera. L'assemblea è stata anche l'occasione per un aggiornamento sull'andamento del mercato. Dopo un'estate molto positiva, in cui si è registrata un'accelerazione nelle vendite di Parmigiano Reggiano (trainata dall'aumento delle vendite dirette, dalla ripresa delle spedizioni in Nord America e dal forte sviluppo delle vendite in Gdo sia come porzionato sia come forme intere per il banco taglio/gastronomia), negli 11 mesi gennaio-novembre 2023 le vendite totali hanno registrato un +8,0% rispetto allo stesso periodo del 2022, con un incremento pari a 9.000 tonnellate (+225.000 forme). In particolare l'Italia aggregata segna un +10,2% e l'estero un +5,6%. Segnali positivi che potrebbero portare a un rialzo dei prezzi già a inizio anno grazie a un ritrovato equilibrio tra domanda e offerta di prodotto. Nel 2024 dovrà inoltre essere definita la nuova proposta di Piano regolazione offerta 2026-2028. Oltre a ciò, è stata indetta un'inedita **Assemblea**

**generale dei consorziati** presso il **Forum Monzani di Modena** per il **14 febbraio 2024**. Si tratterà di un **evento totalmente dedicato ai temi tecnici** legati al Parmigiano Reggiano, in cui si darà voce ai soci, ai produttori latte e alla filiera, con un particolare focus sui fattori che incidono direttamente e indirettamente sul prodotto e la sua qualità. Alla plenaria è stato anche annunciato da Fabio Del Bravo, direttore dei Servizi sviluppo rurale di Ismea, l'avvio dell'attività di monitoraggio degli stock di prodotto, che il Consorzio realizzerà con il supporto tecnico di Ismea per la gestione della piattaforma informatica per la raccolta dei dati. La collaborazione ha l'obiettivo di produrre un monitoraggio più puntuale delle scorte che contribuirà in maniera determinante, nel rispetto di principi di trasparenza e libera concorrenza tra tutti gli operatori interessati, ad attuare gli obiettivi fissati dal Piano regolazione offerta 2023-2025. Il progetto rappresenta a tutti gli effetti la prima esperienza di questo genere in Italia nel quadro di attuazione dei piani di regolazione dell'offerta. Infine, all'Assemblea è intervenuto anche Mauro Rosati, direttore generale della Fondazione Qualivita, per approfondire le opportunità aperte dalla recente approvazione a Bruxelles del nuovo testo unico europeo sulle produzioni di qualità.

## IL TAR DEL LAZIO HA DATO RAGIONE ALLA DOP

Lo scorso dicembre è stata resa nota la sentenza del **Tar del Lazio** che dà ragione al ricorso che il **Consorzio del Parmigiano Reggiano** aveva presentato nel 2018 nei confronti della circolare del **Ministero della Salute** che stabiliva che il **lisozima** presente nel **Grana Padano Dop** (che dev'essere stagionato per un minimo di nove mesi), potesse essere considerato un coadiuvante tecnologico e non un additivo conservante, consentendo così anche a questo formaggio di riportare in etichetta la dicitura "senza conservanti". Dopo cinque anni, dunque, il tribunale ha innanzitutto sancito che il Consorzio del Parmigiano Reggiano fosse legittimato a presentare ricorso, dato che l'iniziativa giudiziale si inserisce all'interno di una delle funzioni essenziali svolte dal Consorzio, ovvero la tutela della Dop

"Parmigiano Reggiano". Inoltre, considerato che il parere del **Consiglio Superiore di Sanità**, richiamato dal Ministero, e il conseguente provvedimento di accoglimento dell'istanza del Consorzio del Grana Padano da parte del Ministero, hanno portato alla modifica dell'elencazione degli additivi alimentari predisposta dai competenti organi europei, privandola di fatto di una parte del proprio contenuto precettivo, il Tar del Lazio ha riconosciuto che la tesi della deroga alla normativa dell'Unione Europea di riferimento circoscritta al caso specifico del formaggio in questione non trova fondamento normativo in sede comunitaria e contrasta con il principio di sicurezza alimentare tutelato a livello comunitario. Ne consegue che la competenza al riguardo della sicurezza alimentare deve ritenersi radicata comunque presso le istituzioni comunitarie dell'Ue,

con la conseguente incompetenza del Ministero della Salute a provvedere sul punto. L'allegato II del reg. n. 1333/2008 espressamente indica il lisozima quale coadiuvante alimentare dei formaggi stagionati utilizzabile nella misura "quantum satis" ("quanto basta", caratteristica che consente un utilizzo senza restrizioni o almeno fino a quando si raggiunge l'obiettivo tecnologico desiderato nell'alimento). Da ciò consegue che il lisozima, sulla base della normativa comunitaria vigente in materia è espressamente qualificato come additivo alimentare per qualsiasi formaggio nella cui produzione venga utilizzato. Per questo motivo, visto che il Disciplinare del Parmigiano Reggiano vieta l'utilizzo di qualsiasi conservante compreso il lisozima, il Parmigiano Reggiano è un formaggio indiscutibilmente senza conservanti.

## PNRR - INNOVAZIONE E MECCANIZZAZIONE NEL SETTORE AGRICOLO E ALIMENTARE

Con la delibera n.2245 del 18/12/2023 è stato pubblicato il nuovo bando innovazione e meccanizzazione.

Il bando è finanziato dall'Unione Europea – Next Generation Eu ed è attivato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica – sottomisura Ammodernamento dei macchinari agricoli che permette l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione.

L'obiettivo del bando è il complessivo ammodernamento del parco macchine attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili, atte a consentire un minore impatto ambientale nel settore agricolo.

La somma assegnata alla regione Emilia Romagna per l'attuazione della sottomisura è pari a **29.140.843,78€** ed è applicabile su tutto il territorio regionale.

**Le domande dovranno essere presentate entro il 15/03/2024.**

I beneficiari del presente aiuto sono:

- le imprese **agro-meccaniche** (codice ATECO 01.61);
- le micro, piccole e medie **imprese agricole** e loro cooperative e associazioni.

In possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- essere iscritte alla competente CCIAA ed essere titolari di Partita IVA;
- avere Fascicolo Aziendale confermato e aggiornato e risultare iscritte all'Anagrafe regionale delle Aziende agricole con posizione debitamente validata e fascicolo dematerializzato (compresa sezione "dimensione azienda");
- avere una posizione previdenziale regolare (DURC);
- rispettare le condizioni stabilite dai contratti di lavoro collettivi;
- **In caso di imprese agro-meccaniche:** essere iscritte all'Albo regionale delle imprese agro-meccaniche e avere la sede operativa in cui sono previsti gli investimenti in Emilia-Romagna;
- **In caso di imprese agricole:** il beneficiario deve risultare "agricoltore attivo".

Ciascuna impresa potrà presentare una sola domanda e le domande dovranno riguardare solo investimenti finalizzati all'ammodernamento del parco macchine, oltre a investimenti nei sistemi di agricoltura di precisione per l'efficientamento della produzione agricola.

La domanda con cui si richiede il contributo potrà contenere più beni, purché rispondenti agli obiettivi di miglioramento climatico e trasformazione digitale dell'azienda.

Sono ammissibili le seguenti tipologie di investimento:

**A - Supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione:**

- **A1.** Macchine, motrici e operatrici, dispositivi e macchine di supporto quali, ad esempio, sistemi di sensori in campo, stazioni meteo e APR (droni), strumenti e dispositivi per il carico e lo scarico, la movimentazione, la pesatura e la cernita automatica dei pezzi, dispositivi di sollevamento e manipolazione automatizzati, *Automated Guided Vehicles* (AGV) e sistemi di convogliamento e movimentazione flessibili, e/o dotati di riconoscimento dei pezzi, che soddisfino **almeno uno** dei seguenti requisiti:

- 1) presenza o compatibilità con un sistema ISOBUS o equivalente con funzionalità task controller;
- 2) presenza di un sistema di interconnessione leggera;
- 3) presenza di un sistema di guida automatica o semi automatica;
- 4) presenza di un sistema di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto;
- 5) presenza di soluzioni proprietarie per controllo a rateo variabile, controllo sezioni o strategie di guida parallela.

- **A2.** Macchine ed attrezzature di precisione per ridurre l'utilizzo dei fitofarmaci ed ottimizzare l'utilizzo dei fertilizzanti, per migliorare la sostenibilità dei processi produttivi e proteggere l'ambiente.

- **A3.** Macchine ed attrezzature dedicate al settore zootecnico caratterizzate da un elevato livello tecnologico e di automazione, quali: macchine il cui funzionamento è controllato da sistemi computerizzati, per tali macchine/attrezzature è necessario il soddisfacimento di almeno uno dei seguenti requisiti:

- 1) presenza di un sistema di interconnessione leggera in grado di trasmettere dati in uscita, funzionali, a titolo esemplificativo, a soddisfare i requisiti ulteriori di telemanutenzione e/o telediagnosi e/o controllo in remoto e di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo;
- 2) presenza di un sistema di monitoraggio continuo delle condizioni di lavoro e dei parametri di processo mediante opportuni set di sensori.

*Qualora le macchine riportate nel punto a) siano dotate di motore, questo deve essere elettrico o a biometano. Si precisa che il punto a) non riguarda i veicoli fuoristrada.*

**B - Sostituzione di veicoli fuoristrada (trattori) per agricoltura e zootecnia.**

Veicoli rientranti nel campo di applicazione del Regolamento (UE) n. 167/2013 (Prescrizioni in materia di omologazione e vigilanza del mercato dei veicoli agricoli e forestali) che soddisfino entrambi i seguenti requisiti:

- 1) siano dotati di motore esclusivamente elettrico o a biometano (non sono ammessi veicoli ibridi). In questo caso i produttori di biocarburanti e

biometano gassosi e di biocarburanti devono fornire certificati (prove di sostenibilità) rilasciati da valutatori indipendenti, come disposto dalla direttiva RED II (direttiva (UE) 2018/2001); gli operatori devono acquistare certificati di garanzia di origine commisurati all'uso previsto;

- 2) siano destinati ad attività agricole o zootecniche. L'acquisto dei veicoli indicati nel punto B potrà essere eseguito solo in sostituzione di beni più inquinanti, che dovranno essere chiaramente identificati per la successiva rottamazione.

**C - Supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque.**

Sistemi di gestione intelligente dell'irrigazione attraverso remote sensing e/o proximal sensing per la misurazione delle variabili meteorologiche, dell'umidità e caratteristiche del suolo e della coltura e utilizzo di sistemi di supporto alle decisioni (DSS) per la stima dei fabbisogni irrigui delle colture e la gestione irrigua di precisione. Sistemi che consentano di stabilire le strategie migliori per ottimizzare la resa e minimizzare l'uso di risorse idriche anche collegati a sistemi d'informazione in tempo reale su smartphone o di gestione automatizzata dei sistemi irrigui.

In questo ambito i beni finanziabili finalizzati all'implementazione di smart technologies per l'irrigazione e la gestione delle acque nelle aziende agricole possono essere costituiti da:

- 1) **Beni materiali**, beni funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale delle imprese secondo il modello "Industria 4.0 (Allegato A della L.232/2016)";
- 2) **Beni immateriali**, software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni connesse a investimenti in beni materiali "Industria 4.0 (Allegato B della L.232/2016)".

Il contributo a fondo perduto pari al:

- 65% dell'investimento;
- 80% dell'investimento nel caso di giovani agricoltori (41 anni non compiuti, insediati per la prima volta in agricoltura da non più di 5 anni). La spesa massima ammissibile su cui verrà calcolato il contributo è di:
- 35.000 euro per gli investimenti di cui ai punti A e C;
- 70.000 euro per gli investimenti di cui al punto B.

Si precisa che i progetti potranno prevedere importi maggiori.

**Vista la complessità delle pratiche e i numerosi aspetti da verificare in fase di presentazione della domanda, si richiede di far pervenire le vostre adesioni agli uffici della sede centrale (Marialaura Zileri 0521.954050) e alla zone entro venerdì 16 Febbraio 2023.**



# CASTALAB

di Bussolati & Miti

LABORATORIO ANALISI LATTE  
(ACCREDITATO: ACCREDIA318)  
E CONSULENZA TECNICA A CASEIFICI E  
AZIENDE ZOOTECNICHE

ANALISI MANGIMI ED ALIMENTI ZOOTECNICI  
MEDIANTE TECNOLOGIA NIR

Piazzale Meschi 2/B - Fidenza (PR) - Tel. 0524 525223 - Fax 0524 526547  
E-mail: castalab@tin.it

## CONTRIBUTI INPS

LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI (CD e IAP):  
SCADENZA QUARTA E ULTIMA RATA AL 16 GENNAIO 2024

Confagricoltura Parma ricorda che il **16 gennaio 2024** è in scadenza la quarta e ultima rata dei contributi Inps dovuti per l'anno 2022 dai Coltivatori Diretti, per sé stessi e per i coadiuvanti, e dagli Imprenditori Agricoli Professionali (Iap). Siccome l'Inps non invia più direttamente agli interessati il prospetto con le codine per effettuare il pagamento, tutti i soci di Confagricoltura Parma sono tenuti a farsi stampare l'apposito prospetto dal proprio ufficio di competenza. Ricordiamo che per chi **ha compiuto 65 anni**, se già pensionato Inps gestione privata, c'è la possibilità di ridurre i contributi al 50% e di farsi ricalcolare le rate rimaste.

Per qualsiasi chiarimento è possibile rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Parma sul territorio o all'ufficio Patronato della sede centrale di via Magani 6 a San Pancrazio, Parma.

## CALENDARIO ISEE 2024



**PRENDI APPUNTAMENTO  
NELLE NOSTRE SEDI**

## ISEE E PRESTAZIONI INPS

Il **modello ISEE** (Indicatore Situazione Economica Equivalente) è un'attestazione richiedibile in qualunque momento dell'anno nel momento in cui occorre presentare una domanda di agevolazione. Coloro che godono di prestazioni legate al valore di questo indicatore sono tenuti a presentare il **nuovo ISEE 2024** nei primi mesi dell'anno 2024, per confermare di avere i requisiti e continuare a godere del beneficio senza interruzioni.

**NB:** In casa avete già tutti i documenti che servono per l'ISEE 2024: redditi e patrimonio sono riferiti al 2022 (quindi servono le CU o la dichiarazione dei redditi 2023 e valore e giacenza media dei conti correnti al 31/12/2022).

**Per presentare l'ISEE potete rivolgervi al CAF Confagricoltura più vicino a voi. Non dimenticatevi di venire al Patronato ENAPA per richiedere le prestazioni INPS che vi spettano.**

Contatti Caf per modello ISEE : 0521954054  
caf@confagricolaturaparma.it

## INPS: AL VIA LA CAMPAGNA RED Invio documentazione entro il 28 febbraio 2024

Il **modello Red Inps** è una dichiarazione della situazione reddituale annuale che deve essere inviata telematicamente all'Inps per evitare la sospensione della pensione e per ricevere tutte le maggiorazioni Inps previste dalla legge, come ad esempio la quattordicesima.

Per il Red ordinario 2023, l'INPS non invierà alcuna comunicazione cartacea come ormai succede da anni e, pertanto, coloro che hanno integrazioni alla pensione legate al reddito, che non hanno presentato la dichiarazione dei redditi, 730 o REDDITI, ex mod. UNICO, dovranno presentare all'INPS il RED relativo alla situazione reddituale del 2022.

In sintesi, i soggetti potenzialmente interessati alla campagna RED ordinaria 2023 che devono presentare il modello RED in quanto titolari di prestazioni collegate al reddito sono coloro che:

- non presentano al Fisco la dichia-

razione dei redditi e che possiedono, oltre la pensione, ulteriori redditi rilevanti sulla prestazione in godimento; (es: possesso di abitazione principale e pertinenze e/o terreni di valore inferiore a 185,92 euro);

- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, ma non dichiarano integralmente i propri redditi rilevanti sulla prestazione in godimento (es: possesso di redditi esenti o esclusi dalla dichiarazione dei redditi al fisco);
- presentano la dichiarazione dei redditi al Fisco, il cui coniuge o altro familiare rilevante, ha redditi incidenti sulla prestazione non dichiarati al Fisco;
- presentano la dichiarazione dei redditi al fisco, ma i redditi rilevanti vengono dichiarati in modo non funzionale alla dichiarazione previdenziale.

**La scadenza della campagna 2023 è fissata al 28 febbraio 2024 salvo eventuali proroghe successive.**

## DISOCCUPAZIONE AGRICOLA 2024

**NON PERDERE TEMPO !**

Se hai lavorato in ambito agricolo nell'anno 2023, i nostri uffici sono a tua disposizione per verificare se hai diritto a percepire la **disoccupazione agricola**.

**CONTATTA  
IL PATRONATO ENAPA  
E PRENOTA LA TUA DOMANDA**

Tel. **0521 954058**  
Mail: **parma@enapa.it**

Scade  
il 2 aprile  
2024

 Confagricoltura  
Parma

 ENAPA

**ENAPA è vicino a tutti,  
grazie alle nostre sedi presenti su tutto il territorio**

**PARMA** - Sede provinciale  
San Pancrazio - Via Magani 6 - 43126  
Tel: 0521/954058 - 954053 - Fax: 0521/954089  
Email: parma@enapa.it

**FORNOVO DI TARO** - Sede zonale  
Via Solferino 70 - 43014 (Ramiola)  
Tel: 0525/2317 - Fax: 0525/401607  
Email: fornovo@enapa.it

**BUSSETO** - Sede zonale  
Via Leoncavallo 21 - 43011  
Tel: 0524/92244 - Fax: 0524/92244  
Email: busseto@enapa.it

**BORGO VAL DI TARO** - Sede zonale  
Viale V. Bottego 9 - 43043  
Tel: 0525/96245 - Fax: 0525/921195  
Email: borgotaro@enapa.it

**SAN SECONDO PARMENSE** - Sede zonale  
V.le Partigiani 3 - 43017  
Tel: 0521/872962 - Fax: 0521/872962  
Email: sansecondo@enapa.it

**LANGHIRANO** - Sede zonale  
Via Pelosi 26 - 43013  
Tel: 0521/852950 - Fax: 0521/852950  
Email: langhirano@enapa.it

**I SERVIZI  
SONO A DISPOSIZIONE  
DI TUTTI I CITTADINI**

Chiama ENAPA per informazioni.

## REDDITO DI CITTADINANZA: CESSAZIONE DAL 1° GENNAIO 2024

La **Legge di Bilancio 2023**, legge n. 197 del 29 dicembre 2022, ha disposto la cessazione del Reddito di Cittadinanza (RDC) a far data dal 1° gennaio 2024.

Per coloro che hanno la misura in essere, la **fruizione del beneficio è terminata quindi**

**il 31 dicembre 2023**, anche nel caso in cui non siano trascorse le diciotto mensilità previste dalla normativa RDC, fatto salvo il riconoscimento successivo di **possibili rate arretrate** e la liquidazione di quanto eventualmente spettante a titolo di **Assegno Unico Universale (AUU) fino a febbraio 2024**, come previsto dal messaggio Inps n. 2896 del 7 agosto 2023.

La carta RDC resterà, pertanto, operativa nei primi mesi del 2024 per consentire l'utilizzo degli importi accreditati.

Le famiglie che ricevono sia il Reddito di Cittadinanza che l'Assegno Unico Universale per i figli a carico dovranno presentare **una nuova domanda per l'Assegno Unico Universale entro lo scadere del termine di fruizione del sussidio di RDC**.



## AGRITURISMO

### Numeri positivi a Natale e Capodanno



Gli agriturismi dell'Emilia-Romagna hanno fatto registrare il tutto esaurito durante le festività natalizie e di Capodanno. C'è stato un boom di prenotazioni per il pranzo di Natale e l'ultima notte dell'anno per una notevole crescita del turismo rurale.

“Abbiamo bisogno di una nuova legge regionale che allenti le norme restrittive in vigore relativamente al limite massimo di posti letto nelle strutture agrituristiche – chiede a gran voce il presidente di **Agriturist Emilia Romagna, Gianpietro Bisagni**, che è stato da poco eletto anche vicepresidente nazionale della prima associazione agrituristiche in Italia costituita da Confagricoltura –. Regioni come la Lombardia, la Toscana e il Veneto si sono già allineate, apportando le modifiche necessarie. Cosa aspettiamo? Il 2023 ha consacrato il successo del turismo in Emilia-Romagna: l'agriturismo è uno dei fiori all'occhiello, in più traina lo sviluppo sostenibile di aree marginali a rischio abbandono”.

Quello appena concluso è stato un anno positivo per il comparto agrituristiche emiliano-romagnolo nonostante l'alluvione e le problematiche legate alla ripartenza nelle zone maggiormente colpite.

“Siamo soddisfatti – aggiunge il presidente regionale di Agriturist – perché vediamo premiata la nostra offerta, la capacità di incrociare una domanda sempre più esigente e diversificata: turismo d'affari, ricreativo, culturale finanche esperienziale”. La vacanza rurale in Emilia-Romagna piace 365 giorni l'anno, vince la lettura attenta del territorio, convincono i racconti delle tante eccellenze enogastronomiche, l'arte e i paesaggi, l'approccio inclusivo e la dimensione etica e solidaristica dell'impresa.

Anche nel post alluvione gli agriturismi associati hanno dimostrato di saper fare squadra, innescando fin da subito una rete straordinaria di aiuti.

“Insieme agli imprenditori e alle imprenditrici che rappresenteranno l'Emilia-Romagna nel nuovo consiglio di Agriturist – Giovanna Montesissa (Agriturismo Boschi Celati a Fossadello - Pc), Livia Soliani (Agriturismo La Gironda - Fc) e Alessandro Ricci Bitti (Relais Mevigo a Casola Valsenio - Ra) – faremo crescere il sistema agrituristiche regionale e nazionale, contando anche sulla rappresentanza femminile” conclude il neo vicepresidente nazionale di Agriturist.

## L'ASSISTENZA SINDACALE NEGLI AFFITTI AGRARI



Il contratto di affitto di fondo rustico è un contratto tipico, disciplinato dalla legge n. 203 del 03/05/1982. Nonostante tale legge stabilisca norme imperative, ad esempio riguardo alla durata del contratto (15 anni) o all'esecuzione di miglioramenti, l'articolo 45 della stessa legge concede alle parti autonomia contrattuale, attraverso la sottoscrizione di patti “in deroga” alle previsioni generali di legge.

È utile, a tal proposito, rileggere la prima parte dell'articolo 45.

*Sono validi tra le parti, anche in deroga alle norme vigenti in materia di contratti agrari, gli accordi, anche non aventi natura transattiva, stipulati tra le parti stesse in materia di contratti agrari con l'assistenza delle rispettive organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale.* È evidente l'importanza del ruolo assegnato dal legislatore alle organizzazioni professionali agricole, un ruolo di “mediazione sindacale” ed **assistenza** senza il quale non sono validi i patti “in deroga” e senza il quale il rapporto di affittanza ricade nella disciplina del contratto agrario tipico. I timbri delle associazioni agricole sui contratti hanno lo scopo di confermare l'assistenza prestata alle parti, a garanzia della validità dei patti in deroga.

L'articolo 45 parla di “rispettive organizzazioni professionali agricole”: significa che ogni contraente deve essere assistito da una propria associazione agricola oppure dal proprio sindacato all'interno della stessa organizzazione. È questo il caso della nostra Unione Agricoltori

di Parma, nella quale il Sindacato Provinciale della Proprietà Fondiaria, aderente all'Unione, assiste i proprietari ed il Sindacato Provinciale dell'Impresa Familiare Coltivatrice o degli Affittuari Conduttori in Economia assistono gli affittuari. Per evitare la presunzione di conflitto, che potrebbe invalidare le deroghe alle norme generali della legge 203, vanno evitati contratti nei quali le due parti sono assistite dallo stesso rappresentante, in rappresentanza della stessa organizzazione.

Merita attenzione anche il concetto di “**organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale**”. In primo luogo, l'assistenza non può essere validamente prestata da un professionista (es. avvocato, commercialista, geometra, agronomo, ecc.) o da un'organizzazione non agricola (associazioni di contoterzisti, CAA di professionisti, ecc.). In secondo luogo, l'associazione agricola deve essere ricompresa tra quelle che hanno una sede nazionale, attività e iscritti a livello nazionale, partecipazione alla stipula di contratti collettivi di lavoro, presenza in organismi pubblici.

In forma sintetica, sono questi i principi ai quali attenersi per dare piena validità giuridica ai patti che stabiliscono deroghe alle norme generali sugli affitti agrari. Un contratto senza la corretta assistenza, nel momento in cui avesse successo un'azione di annullamento da parte del contraente interessato, avrebbe l'effetto di annullare tutte le clausole “in deroga”, riportando il rapporto al contratto agrario tipico (durata di 15 anni e non solo).

## MODIFICA DEL SAGGIO DI INTERESSE LEGALE

A partire dal 1° gennaio 2024 il ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite il decreto dell'11 dicembre 2023 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 288 dell'11 dicembre 2023, ha deliberato una significativa riduzione del tasso di interesse legale che passa dal 5% attuale al nuovo 2,5%.

Questa decisione, come stabilito dall'articolo 1284 del Codice civile, rientra nelle competenze del Mef, il quale, entro il 15 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento, può annualmente modificare la misura del tasso di interesse legale.

Tale variazione è basata sul rendimento medio annuo lordo dei titoli di Stato con durata non superiore a dodici mesi e tiene conto del tasso di inflazione registrato nell'anno.

È opportuno notare che il tasso legale vigente fino al 31 dicembre 2023 è stato del 5%, in vigore dal 1° gennaio 2023. Nelle annualità precedenti, il tasso era fissato all'1,25% nel 2022, allo 0,01% nel 2021 e allo 0,05% nel 2020.

Parallelamente è importante sottolineare che il mutamento nella misura degli interessi legali avrà implicazioni nel calcolo del valore dell'usufrutto e della nuda proprietà, che si basa su questo parametro.

È fondamentale tenere presente che gli interessi legali devono essere calcolati dal giorno successivo alla scadenza del termine di adempimento fino al giorno effettivo del pagamento.

## SETTORE LATTE E PRODOTTI LATTIERO - CASEARI

### Piccoli produttori di latte bovino e/o ovicaprino

Confagricoltura Parma ricorda che, come già avvenuto per l'anno 2023, entro e non oltre il **20/01/2024**, le aziende produttrici di latte che effettuano la trasformazione e la successiva vendita del proprio latte e/o dei propri prodotti caseari, devono presentare obbligatoriamente la dichiarazione “piccoli produttori” attraverso l'applicativo SIAN.

Per la compilazione della dichiarazione è possibile rivolgersi all'ufficio tecnico al numero 0521/954069 oppure inviare una mail al seguente indirizzo [sherian@confagricolturaparma.it](mailto:sherian@confagricolturaparma.it).

# AUGURI DI BUON ANNO DA CONFAGRICOLTURA PARMA



Un momento conviviale per il consueto scambio degli auguri si è tenuto lo scorso 19 dicembre all'agriturismo "Podere Casarossa" della famiglia Mutti, struttura associata ad Agriturst e Confagricoltura Parma.

Il presidente di Confagricoltura Parma **Roberto Gelfi**, i vicepresidenti ed il consiglio di presidenza unitamente al direttore **Eugenio Zedda** e alla presidente dei giovani di **Anga Parma, Alessia Bonati**, hanno incontrato dipendenti e collaboratori della nostra organizzazione agricola per il consueto scambio degli auguri.

Confagricoltura Parma estende gli auguri di buon anno a tutti gli associati con l'auspicio che la prossima sia un'annata agraria ricca di soddisfazioni per tutti.



# MERCATO DI PARMA

# LISTINI CUN

# MERCATO DI MANTOVA

LE RILEVAZIONI CI PERVENGONO DALLE COMPETENTI COMMISSIONI - TUTTI I PREZZI RIPORTATI SI INTENDONO AL NETTO DELL'I.V.A.

## RILEVAZIONI DEL 29 DICEMBRE 2023

### FORAGGI (€ per 100 kg)

Fieno di erba medica o prato stabile	
1° taglio 2023 .....	12,000 - 15,000
Fieno di erba medica 2° e 3° taglio 2023 ..	16,500 - 19,500
Fieno di prato stabile 2° e 3° taglio 2023 ..	15,000 - 16,000
<i>Fieno da agricoltura biologica</i>	
Fieno di erba medica o stabile 1° taglio 2023	13,000 - 16,000
Fieno di erba med. o stab. 2° e 3° taglio 2023	17,500 - 20,500
<i>Paglia di frumento:</i>	
- 2023 pressata .....	6,500 - 7,500

### GRANAGLIE, FARINE

#### E SOTTOPRODOTTI (€ per 1.000 kg)

<i>Frumento duro nazionale</i>	
- biologico .....	389,00 - 399,00
- fino peso per hl non inf. a 80 kg .....	359,00 - 364,00
- buono merc. peso per hl non inf. a 78 kg.	328,00 - 333,00
<i>Frumento tenero nazionale</i>	
- biologico .....	325,00 - 330,00
- speciale di forza (peso per hl 80) .....	318,00 - 323,00
- speciale (peso per hl 79).....	264,00 - 269,00
- fino (peso per hl 78/79).....	226,00 - 231,00
- buono mercantile (peso per hl 75/76) .....	214,00 - 219,00
- mercantile (peso hl 73/74 .....	197,00 - 212,00
<i>Granturco: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale.....	200,00 - 204,00
<i>Orzo: sano, secco, leale, mercantile:</i>	
- nazionale peso per hl da 55 a 57 Kg. ....	171,00 - 176,00
- peso per hl da 60 a 62 Kg. ....	195,00 - 198,00
- peso per hl da 63 a 64 Kg. ....	203,00 - 205,00
- peso per hl 67 Kg ed oltre.....	213,00 - 215,00
<i>Avena sana, secca, leale, mercantile</i>	
- nazionale.....	-
<i>Farine frumento tenero con caratteristiche di legge</i>	
- tipo 00 .....	566,00 - 586,00
- tipo 0 .....	551,00 - 561,00
<i>Farine frum. ten. con caratt. sup. al minimo di legge</i>	
- tipo 00 .....	713,00 - 723,00
- tipo 0 .....	698,00 - 708,00
Crusca di frumento tenero in sacchi .....	214,00 - 215,00
Crusca di frumento alla rinfusa.....	174,00 - 175,00

### PRODOTTI PER BURRIFICAZIONE

Zangolato di creme fresche per burrif. (€ per 1 kg)...	3,10
--	------

### FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO

#### QUALITÀ SCELTO

- Produzione minimo 36 mesi e oltre .....	12,85 - 13,45
- Produzione minimo 30 mesi e oltre .....	12,00 - 12,75
- Produzione minimo 24 mesi e oltre. ....	11,25 - 11,80
- Produzione minimo 18 mesi e oltre. ....	10,55 - 11,15
- Produzione minimo 15 mesi e oltre. ....	9,95 - 10,30
- Produzione minimo 12 mesi e oltre. ....	9,65 - 9,85

## RILEVAZIONI DEL 29 DICEMBRE 2023

### CARNI FRESCHE SUINE

#### E GRASSINE (€ per 1 kg)

<i>coscia fresca per crudo - rifilata</i>	
- da kg 10 a 12 kg (peso medio kg 11) .....	4,70
- da kg 12 e oltre .....	5,00
<i>coscia fresca per crudo - rifilata per produzione tipica (senza piede)</i>	
- da kg 11 a 13 kg (peso medio kg 12).....	5,59
- da kg 13 a 16 kg (peso medio kg 14,5)....	6,08
- coppa fresca rifilata da kg 2,5 e oltre.....	6,12
- spalla fresca disoss. e sgrass. da 5,5 kg e oltre.	5,22
- trito 85/15 .....	5,08
- pancettone con bronza da 7,5 kg a 9,5 kg.	2,87
- pancetta fresca squadrata 4/5 kg .....	5,03
- gola intera con cotenna e magro.....	2,99
- lardo fresco 3 cm .....	3,90
- lardo fresco 4 cm .....	4,70
- lardello con cotenna da lavorazione .....	1,67
- grasso da fusione .....	3,96
- strutto grezzo acidità 0,75% in cisterna ..	11,42
- strutto raff. deodor. acidità 0,10% in cisterna.	15,15

### SUINI (€ per 1 kg)

<i>suinetti:</i>	
- lattinzoli di 7 kg cad. ....	79,25
- lattinzoli di 15 kg.....	6,114
- lattinzoli di 25 kg.....	4,453
- lattinzoli di 30 kg.....	3,959
- lattinzoli di 40 kg.....	3,361
- magroni di 50 kg.....	3,050
- magroni di 65 kg.....	2,735
- magroni di 80 kg.....	2,505
- magroni di 100 kg.....	2,278

#### *suini da macello:*

- da 90 a 115 kg.....	1,841
- da 115 a 130 kg.....	1,856
- da 130 a 144 kg.....	1,871
- da 144 a 152 kg.....	1,901
- da 152 a 160 kg.....	1,931
- da 160 a 176 kg.....	1,991
- da 176 a 180 kg.....	1,921
- oltre 180 kg .....	1,891

#### *Scrofe da macello:*

- franco arrivo - prezzo massimo.....	1,008
---------------------------------------	-------

### PRODOTTI PETROLIFERI (€/litro)

<i>Carburanti per uso agricolo</i>	
- petrolio autotrazione.....	1,812
- gasolio agricolo (agev. - fino l 1000) .....	1,164
- gasolio agricolo (agev. - fino l 2000) .....	1,146
- gasolio agricolo (agev. - fino l 5000) .....	1,124
- gasolio agricolo (agev. - oltre l 5000) .....	1,105

## RILEVAZIONI DEL 29 DICEMBRE 2023

### BOVINI (€ per 1 kg)

<i>vacche da macello a peso morto</i>	
- razze da carne (R2-R3-U2-U3) > 340 kg .....	3,300 - 3,400
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) 300-500 kg.	3,150 - 3,250
- pezzate nere o altre razze (O2-O3) > 351 kg ....	3,300 - 3,400
- pezzate nere o altre razze (P3) 270-300 kg .....	2,700 - 2,800
- pezzate nere o altre razze (P3) > 301 kg.....	2,900 - 3,000
- pezzate nere o altre razze (P2) 240-270 kg .....	2,450 - 2,550
- pezzate nere o altre razze (P2) > 271 kg.....	2,550 - 2,650
- pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg .....	2,100 - 2,200
- pezzate nere o altre razze (P1) 211-240 kg .....	2,200 - 2,300
- pezzate nere o altre razze (P1) > 241 kg.....	2,300 - 2,400
<i>vitelloni da macello a peso vivo</i>	
- incroci naz. con tori da carne	
(limous., charol. e piemont.) (O2-O3-R2-R3).....	2,630 - 2,760
- incroci francesi (R2-R3-U2-U3-E2).....	3,420 - 3,520
- pezzati neri nazionali (P1-P2-P3-O2-O3) .....	1,960 - 2,090
- Tori pezzati neri da monta (P2-P3-O2-O3).....	1,620 - 1,850
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600.....	3,880 - 3,980
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 600-650.....	3,830 - 3,910
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 650 .....	3,770 - 3,820
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 650-700 .....	3,540 - 3,580
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 700-750 .....	3,440 - 3,510
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 750.....	3,440 - 3,510

#### *scottoni da macello a peso vivo*

- pezzate nere nazionali (P1-P2-P3-O2-O3).....	1,760 - 1,920
- incroci naz. con tori da carne (limousine, charolais e piemontese) (O2-O3-R2-R3).....	2,660 - 2,840
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 430-470.....	3,630 - 3,680
- limousine (U2-U3-E2-E3) da kg 470-530.....	3,610 - 3,660
- limousine (U2-U3-E2-E3) oltre kg 530.....	3,530 - 3,630
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 500-550 .....	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) da kg 550-600 .....	3,320 - 3,420
- charolaise (U2-U3-E2-E3) oltre kg 600.....	3,320 - 3,420

#### *da allevamento da latte (iscr. libro genealogico)*

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	570 - 700
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.150 - 1.250
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.350 - 1.450
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo) .....	1.800 - 1.850
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.650 - 1.700
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre...	1.120 - 1.170

#### *da allevamento da latte (iscr. libro gen.) Parmigiano Reggiano*

- manzette pez. nere da ingravidare (al capo) .....	570 - 700
- manze pez. nere gravide 3-7 mesi (al capo) .....	1.250 - 1.350
- manze pez. nere gravide > 7 mesi (al capo) .....	1.450 - 1.550
- vacche da latte pez. nere primipare (al capo) .....	1.900 - 1.950
- vacche da latte pez. nere secondipare (al capo) .	1.800 - 1.850
- vacche da latte pez. nere di terzo parto e oltre a Ton.	1.120 - 1.170

#### *vitelli svezzati*

- pie blue belga maschi da kg 180-220 kg .....	3,330 - 3,530
- pie blue belga femmine da kg 160-200 kg .....	3,330 - 3,530

### NUMERI TELEFONICI DELL'UNIONE AGRICOLTORI

TEL. 0521.954011  
e-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)  
[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma)

Segreteria Presidenza e Direzione:	Tel. 0521.954066
Amministrazione:	Tel. 0521.954040
Ufficio Tributario:	Tel. 0521.954060
Ufficio IVA:	Tel. 0521.954057
Ufficio Terminali:	Tel. 0521.954055
Ufficio Paghe:	Tel. 0521.954048
Ufficio Tecnico:	Tel. 0521.954046/49/50
Ufficio U.M.A.:	Tel. 0521.954071
Ufficio Proprietà Fondiaria - Successioni:	
Roberto Iotti	Tel. 0521.954045
Uff. Contr. d'affitto-Quote latte:	
Ave Bodria	Tel. 0521.954044
Ufficio Contabilità Generale:	Tel. 0521.954022
Patronato Enapa:	
Chiara Emanuelli	Tel. 0521.954053
CAAF Confagricoltura Pensionati:	Tel. 0521.954054

**SEDI DISTACCATE:**

**ZONA DI BORGOTARO - BEDONIA**  
Referente: Alberto Chiappari - Tel. 0525.96245 - E-mail: [a.chiappari@confagricolturaparma.it](mailto:a.chiappari@confagricolturaparma.it)

**ZONA DI BUSSETO - SORAGNA**  
Referente: Guido Bandini - Tel. 0524.92244 - Fax 0524.892336 - E-mail: [g.bandini@confagricolturaparma.it](mailto:g.bandini@confagricolturaparma.it)

**ZONA DI FIDENZA**  
Referente: Stefano Lombardi - Tel. 0524.522348 - Fax 0524.892362 - E-mail: [s.lombardi@confagricolturaparma.it](mailto:s.lombardi@confagricolturaparma.it)

**ZONA DI SAN SECONDO - COLORNO**  
Referenti: Pietro Vighini e Dario Pezzarossa - Tel. 0521.872962 - Fax 0521.1681566 - E-mail: [p.vighini@confagricolturaparma.it](mailto:p.vighini@confagricolturaparma.it)

**ZONA DI FORNOVO TARO - MEDESANO - PELLEGRINO PARMENSE**  
Referente: Pier Giorgio Oppici - Tel. 0525.2317 - Fax 0525.401607 - E-mail: [p.oppici@confagricolturaparma.it](mailto:p.oppici@confagricolturaparma.it)

**ZONA DI LANGHIRANO - TRAVERSETOLO**  
Referente: Nicolò Pisi - Tel. 0521.852950 - Fax 0521.1681597 - E-mail: [n.pisi@confagricolturaparma.it](mailto:n.pisi@confagricolturaparma.it)

 **GAZZETTINO AGRICOLO**  
Confagricoltura Parma

Quindicinale edito dall'Unione Provinciale Agricoltori di Parma  
Direttore Responsabile: Eugenio Zedda - Redazione: Cristian Calestani  
Grafica: Claudio Mondini - Tipolitografia Stamperia Scrl - Parma  
Registro Tribunale di Parma 26-5-1950 n. 67 - Iscrizione al R.O.C. n. 8964  
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Parma  
Direzione - Redazione - Amministrazione - Via Magani, 6 - San Pancrazio, Parma  
Tel. 0521.954011 - Abbonamento annuale € 43,00 - Copia singola € 1,87  
Per la PUBBLICITÀ telefonare allo 348.5211890  
TARIFFE: per mm. colonna: commerciali € 0,40; finanziari, legali, sentenze € 0,50.

[www.confagricoltura.org/parma](http://www.confagricoltura.org/parma) • E-mail: [parma@confagricoltura.it](mailto:parma@confagricoltura.it)